

Articoli Selezionati

WEB	ILTIRRENO.GE LOCAL.IT	Pisanova e Cisanello da ricucire, con il Pinqua un piano da 29 milioni - Il Tirreno Pisa	...	1
SI PARLA DI NOI	Tirreno Pisa- Pontedera	Pisanova e Cisanello da ricucire, con il Pinqua un piano da 29 milioni	...	3
WEB	GONEWS.IT	Bando 'Pinqua': ecco 45 milioni di euro per la rigenerazione urbana di aree periferiche a Pisa - gonews.it	...	4
WEB	GONEWS.IT	Pinqua, i tre progetti regionali ottengono 45 milioni - gonews.it	...	10
WEB	PISATODAY.IT	Pisa guarda al futuro: dal Pinqua 45 milioni per la riqualificazione delle periferie	...	14
WEB	PISAINVIDEO.I T	Comune di Pisa: tutti i progetti per il "Pinqua" – Pisa in Video	...	18
WEB	GONEWS.IT	Pinqua Pisa, 45 milioni per la rigenerazione dei quartieri storici di Pisa	...	23

Link: <https://iltirreno.gelocal.it/pisa/cronaca/2021/12/19/news/pisanova-e-cisanello-da-ricucire-con-il-pinqua-un-piano-da-29-milioni-1.41044747>

Pisanova e Cisanello da ricucire, con il Pinqua un piano da 29 milioni



▲ Lo scambio degli auguri al "Casone"

Incontro coi cittadini: gli auguri del sindaco di Pisa, Michele Conti al "Casone" insieme all'assessora alle politiche sociali **Veronica Poli**

PISA. Come ormai prassi da inizio mandato, ogni anno il sindaco di **Pisa** incontra i cittadini di un quartiere diverso, con particolare attenzione alle periferie, per scambiarsi gli auguri di Natale e ascoltare opinioni e richieste dei residenti. Dopo il Cep e Gagno, per quest'anno Michele Conti, accompagnato dall'assessora alle politiche sociali **Veronica Poli**, ha dato appuntamento agli abitanti di Pisanova e San Biagio all'edificio Erp il "Casone".

Durante lo scambio degli auguri, il sindaco ha colto l'occasione per parlare degli interventi fatti e di quelli in programma nel quartiere.

«In questi primi tre anni di amministrazione – ha proseguito – ci siamo concentrati su questo quartiere, uno dei più popolosi della città, caratterizzato da uno sviluppo urbanistico disordinato, sprovvisto di spazi verdi e luoghi di aggregazione. Per riqualificare e ricucire tra loro le aree di Pisanova, Cisanello, San Biagio, Isola Verde e le Piagge abbiamo puntato molto sul verde urbano e sulle opere che ancora mancavano: marciapiedi, filari alberati, parchi e spazi verdi. Opere importanti a cui si aggiungono gli interventi di manutenzione e riqualificazione in molti alloggi popolari del quartiere. Ma siamo solo all'inizio: grazie al finanziamento del progetto Pinqua sulla qualità dell'abitare e ai fondi in arrivo dal Pnrr abbiamo a disposizione risorse per milioni di euro che investiremo in opere per migliorare ancora la qualità della vita nel quartiere».

A Cisanello il progetto, per un valore complessivo di 29 milioni di euro, prevede interventi su immobili Erp che si trovano in stato di degrado, parchi a verde, passerelle ciclopedonali, realizzazione di orti e la realizzazione di una nuova e grandissima area a verde in via Pungiluppo, dove verranno messe a dimora 1.800 alberature, realizzata una pista ciclabile e pedonale, aree attrezzate per bambini suddivise per fasce di età, arredi urbani e la creazione di un parco dedicato all'intrattenimento culturale ed artistico.

GLI AUGURI DEL SINDACO CONTI AL "CASONE"

Pisanova e Cisanello da ricucire, con il Pinqua un piano da 29 milioni

PISA. Come ormai prassi da inizio mandato, ogni anno il sindaco incontra i cittadini di un quartiere diverso, con particolare attenzione alle periferie, per scambiarsi gli auguri di Natale e ascoltare opinioni e richieste dei residenti. Dopo il Cep e Gagno, per quest'anno **Michele Conti**, accompagnato dall'assessora alle politiche sociali **Veronica Poli**, ha dato appuntamento agli abitanti di Pisanova e San Biagio all'edificio Erp al "Casone".

Durante lo scambio degli auguri, il sindaco ha colto l'occasione per parlare degli interventi fatti e di quelli in programma nel quartiere. «In questi primi tre anni di amministrazione – ha proseguito – ci siamo concentrati su questo quartiere, uno dei più popolosi della città, caratterizzato da uno sviluppo urbanistico disordinato, sprovvisto di spazi verdi e luoghi di aggregazione. Per riqualificare e ricucire tra loro le aree di Pisanova, Cisanello, San Biagio, Isola Verde e le Piagge abbiamo puntato molto sul verde urbano e sulle opere che

ancora mancavano: marciapiedi, filari alberati, parchi e spazi verdi. Opere importanti a cui si aggiungono gli interventi di manutenzione e riqualificazione in molti alloggi popolari del quartiere. Ma siamo solo all'inizio: grazie al finanziamento del progetto Pinqua sulla qualità dell'abitare e ai fondi in arrivo dal Pnrr abbiamo a disposizione risorse per milioni di euro che investiremo in opere per migliorare ancora la qualità della vita nel quartiere».

A Cisanello il progetto, per un valore complessivo di 29 milioni di euro, prevede interventi su immobili Erp che si trovano in stato di degrado, parchi a verde, passerelle ciclopedonali, realizzazione di orti e la realizzazione di una nuova e grandissima area a verde in via Pungiluppo, dove verranno messe a dimora 1.800 alberature, realizzata una pista ciclabile e pedonale, aree attrezzate per bambini suddivise per fasce di età, arredi urbani e la creazione di un parco dedicato all'intrattenimento culturale ed artistico.



Lo scambio degli auguri al "Casone"



Ultimo aggiornamento: 22/07/2021 15:27 | Ingressi ieri: 31.956 (google Analytics)



TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO

Bando 'Pinqua': ecco 45 milioni di euro per la rigenerazione urbana di aree periferiche a Pisa

🕒 22 Luglio 2021 15:27 📍 Attualità 📍 Pisa



Ottenuti dal Comune di Pisa 45 milioni di euro per i progetti candidati al bando ministeriale PinQua: sono infatti state ammesse al finanziamento del Programma nazionale della qualità dell'abitare del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili (MIMS) tutte e tre le proposte progettuali presentate dall'Amministrazione Comunale che riguardano tre aree della città, Gagno, via Rindi-via Piave e Pisanova. Nella graduatoria dei 271 progetti finanziati dal Ministero quello sul quartiere di Pisanova-Cisanello ha permesso a Pisa di piazzarsi al primo posto fra i capoluoghi toscani.

«Sono molto soddisfatto del risultato che la nostra Amministrazione Comunale ha ottenuto - spiega il sindaco di Pisa Michele Conti - vedendosi riconosciute dall'Alta Commissione, istituita presso il MIMS per esaminare le oltre 290 proposte pervenute da Regioni, Comuni e Città Metropolitane, la bontà delle nostre proposte progettuali che sono state finanziate per intero negli importi richiesti. Un risultato frutto di un lavoro di squadra che ha visto impegnati gli assessori Dringoli, Latrofa e Gambaccini, gli uffici comunali, A.p.e.s. e soggetti esterni all'Amministrazione (Avalon srl, RadicalPlan, EversoStudio), che hanno partecipato attivamente alla

gonews.tv Photogallery



Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Dibattito Green pass nei luoghi pubblici, che ne pensi?

- ☐ Giusto, serve a rafforzare l'immunità
- ☐ Sbagliato, limita le libertà di ognuno

Vota

Ascolta la Radio degli Azzurri



ClivoTV

progettazione. Un grande risultato per la città di Pisa: partiranno molti cantieri a Gagno, Pisanova e via Rindi-via Piave per eseguire lavori che contribuiranno senz'altro ad assicurare una migliore qualità della vita agli abitanti dei quartieri. Si tratta di importanti riqualificazioni sul patrimonio immobiliare, grandi interventi sul verde pubblico, sulle case popolari, sugli spazi a comune: opere decisive per comporre quella visione unitaria di sviluppo della città che abbiamo in mente. Uno sviluppo che rimette al centro i quartieri, con interventi di rigenerazione urbana che proiettano Pisa nel futuro, come città green, moderna e con una migliore qualità della vita. Una visione di città che è stata premiata con l'ottenimento di questo finanziamento, così come è stata premiata la programmazione e la capacità di trasformare in atti concreti i progetti della nostra Amministrazione che riesce a drenare risorse dall'esterno per cambiare in meglio la città, a partire dalle aree più periferiche».

Ai 45 milioni ottenuti dal Ministero si aggiungerà una compartecipazione del Comune di Pisa con somme cospicue, per arrivare a un importo complessivo di 62 milioni di euro.

I dettagli inerenti le modalità del finanziamento e le relative tempistiche di avvio e termine degli interventi finanziati saranno specificati nella Convenzione o Accordo di Programma che dovrà essere stipulato dall'ente con il MIMS. L'inizio dei lavori dovrebbe avvenire indicativamente entro novembre 2022. Per presentare le domande il Comune di Pisa si è avvalso di protocolli d'intesa con la Società della Salute e della collaborazione di Apes, l'azienda pisana per l'edilizia sociale.

Cosa è il "Pinqua". Il programma è teso alla rigenerazione, in un'ottica di innovazione e sostenibilità (green), di tessuti e ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi non dotati di adeguato equipaggiamento infrastrutturale. Il programma ha come obiettivo quello di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare. I soggetti proponenti presentano dei progetti mirati a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto, non solo in termini abitativi, ma anche dal punto di vista sociale inteso, in senso ampio, con il miglioramento di luoghi e della vita dei cittadini, con particolare attenzione alla qualità dei manufatti, al welfare urbano, all'arricchimento culturale, alla sostenibilità ambientale ed economica di quanto viene progettato e realizzato.

I progetti presentati dal Comune di Pisa, riguardano le aree del quartiere di Gagno, di via Rindi-via Piave e di Pisanova.

Progetti su Gagno. Il progetto complessivo che interessa Gagno prevede la riqualificazione di 11 immobili Erp (di proprietà pubblica e a prevalente proprietà pubblica), interventi su viabilità, parcheggi e sotto servizi, la riqualificazione del centro polivalente 'Il casottino', la realizzazione di un parco di quartiere e di un centro turistico. Il valore complessivo è pari a circa 15 milioni di euro (14.995.771,35 euro), finanziato interamente dal bando ministeriale. Per la realizzazione di tutte le fasi del progetto, dalla sottoscrizione della convenzione alla piena funzionalità delle opere realizzate, sono previsti 8 anni e 1 mese.

È interessata un'area di circa 70 ettari che comprende il villaggio delle case popolari e i resedi di pertinenza, la vasta area a verde a est del quartiere adiacente la ferrovia, le aree verdi a sud e a nord dell'area.

Più nel dettaglio il progetto prevede:

Riqualificazione e rigenerazione degli edifici Erp. Sono 11 gli edifici oggetto di intervento e sono solo quelli di totale proprietà pubblica o a prevalente proprietà pubblica. In particolare, saranno interessati dalla riqualificazione 10 fabbricati situati nell'area compresa tra via di Gagno e via di Piavola a Buti, e 1 fabbricato in via Marzabotto. I lavori porteranno a diminuire i consumi energetici, migliorare l'accessibilità realizzando

pubblicità



Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

☐ **Ho letto e accetto i termini e le condizioni**

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Empoli
CHANNEL
empolichannel.it



ascensori a impatto ambientale 0 (grazie all'uso di un impianto fotovoltaico), porre in essere interventi di manutenzione straordinaria da tempo chiesti dai residenti, miglioramento/adequamento sismico, migliorare l'aspetto estetico complessivo.

- **Interventi sulla viabilità.** Sono previsti interventi per migliorare la viabilità del quartiere, mitigando l'impatto del traffico, attraverso la rivisitazione dei percorsi carrabili interni con la creazione di strade alberate a senso unico e zona 30 con marciapiedi percorribili.
- **Riorganizzazione parcheggi.** Per eliminare il parcheggio casuale tra i fabbricati, sarà dato un ordine agli stalli aumentando così i posti auto disponibili. La regolamentazione degli stalli consentirà di recuperare importanti spazi verdi tra gli edifici.
- **Sottoservizi.** Previsto il completo rifacimento del sistema fognario e di illuminazione del quartiere che sarà a Led per ridurre il consumo energetico.
- **Il centro turistico.** Considerata la vicinanza del quartiere alla piazza del Duomo e al parcheggio scambiatore, meta anch'esso di turisti, il progetto prevede la manutenzione di un manufatto di proprietà del Comune di Pisa, di circa 55 mq, per la realizzazione di servizi ad uso turistico quale un info point per i turisti, punto vendita prodotti tipici, deposito bagagli.
- **Parco di quartiere e centro polivalente.** La progettazione delle aree a verde si sviluppa su due linee, il verde del parco di quartiere con il centro polifunzionale e il verde tra i fabbricati. È prevista la riqualificazione, tramite l'esperienza dell'auto costruzione, del centro di aggregazione polivalente "il casottino". L'area circostante sarà incrementata da nuova piantumazione e organizzata in aree con arredi urbani e attrezzature destinate ad ogni fascia di età. Nel parco circostante sono previsti un parco giochi inclusivo anche per i bambini con disabilità; un'area relax dedicata particolarmente agli anziani, allo studio e alla lettura; un'area fitness attrezzata per le attività all'aperto; un'area expo con pannelli dedicati all'arte urbana.

Progetti su via Rindi. Il progetto prevede di realizzare opere di riqualificazione edilizia e urbana sul territorio compreso tra via Rindi, via Piave e via Contessa Matilde. Si tratta di un'area strategica della città con vocazione perlopiù residenziale ma anche turistico-ricettiva vista la vicinanza a piazza del Duomo e allo stadio del Pisa Sporting Club. Nello specifico sono interessati dal progetto 9 edifici Erp situati tra via Piave e via Rindi, il fabbricato ex-sede della Polizia Municipale di via Contessa Matilde, e il percorso turistico che collega l'area residenziale con piazza Duomo. Verrà inoltre realizzato un percorso ciclopedonale tra il parcheggio scambiatore di via Pietrasantina e Largo Cocco Griffi, a ridosso di piazza dei Miracoli. Prevista anche la riqualificazione di Piazza Manin e Largo Cocco Griffi. Il valore complessivo del progetto ammonta a oltre 18 milioni di euro (18.063.795,00 euro) finanziato per il 20% da risorse del Comune di Pisa (circa 3,6 milioni di euro) e per l'80% dal finanziamento ministeriale richiesto. Le tempistiche previste per le varie fasi del progetto ammontano a 7 anni e 10 mesi.

Nel dettaglio il progetto prevede:

- **Riqualificazione del quartiere Erp** tramite interventi di miglioramento energetico, strutturale e impiantistico su 9 immobili situati tra via Rindi e via Piave. Al fine di garantire la salubrità delle aree per i residenti della zona, si prevede di rimuovere e bonificare le coperture in amianto dei garage posizionati a sud dei fabbricati.
- **Riqualificazione degli spazi pubblici** compresi tra via Rindi e via Piave, dove verranno realizzate aree verdi tramite sistemazione degli spazi, creati percorsi pedonali e realizzate due aree attrezzate per cani. Prevista

Empoli, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Toscana > Meteo Empoli

gio 22	ven 23	sab 24	dom 25	lun 26	mar 27	mer 28
19.4°C 30.0°C	18.4°C 32.5°C	18.6°C 33.8°C	21.6°C 35.2°C	23.9°C 34.8°C	22.9°C 30.0°C	19.9°C 33.2°C

stampa PDF 3BMeteo.com

Meteo Empoli

pubblicità

pubblicità

pubblicità

anche la realizzazione di un'area ludica dedicata allo svago dei più piccoli, un'area dedicata agli orti urbani e un punto ristoro. Prevista la pavimentazione delle piazze con la piantumazione di alberature e arbusti l'inserimento dell'arredo urbano.

· **Recupero e valorizzazione fabbricato ex-sede polizia municipale**

"Dopo di noi" di via Contessa Matilde. Più in dettaglio la porzione ad est sarà destinata ai laboratori ed accoglienza turistica mentre la parte centrale e quella ad ovest saranno destinate a residenze e ambienti di accoglienza familiare. Il giardino circostante sarà utilizzato per attività di laboratorio da svolgersi all'aperto, di ricezione turistica nonché per attività ludiche e ricreative degli abitanti delle residenze.

· **Realizzazione del percorso ciclopedonale 'artistico'** che dalla parte nord della città, in corrispondenza del parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, condurrà all'ambito di piazza dei Miracoli in largo Cocco Griffi, passando per via Padre Fedeli, via Leonardo da Vinci. Verrà realizzata un'area a verde di sosta su via Padre Fedeli pensata per ospitare anche rassegne di scultura o installazioni artistiche.

· **Riqualficazione di piazza Manin, Largo Cocco Griffi e del percorso che va dal Parcheggio di via Pietrasantina a via Contessa Matilde.** L'intervento prevede la ripavimentazione in pietra di tutta l'area adiacente il cimitero ebraico, lungo le mura urbane e piazza Manin e l'inserimento di filari di alberature, nuova illuminazione ed arredo urbano. Relativamente all'area del mercato, lo studio prevede una nuova localizzazione dei punti di vendita lungo il percorso turistico, con nuovi banchi di vendita e la modifica dei prodotti di vendita, che dovranno essere prodotti artigianali e locali.

Progetti su Pisanova. Sul quartiere di Pisanova è stato sviluppato il progetto denominato "PISA.T.H.I.S. (Tolerance, Hospitality, Inclusion e Sustainability). Il valore complessivo del progetto ammonta a oltre 29 milioni di euro (29.263.632,81 euro), finanziato per il 42% da risorse Apes derivanti dai fondi previsti dal DL 34/2020 cosiddetto "Superbonus" per la rigenerazione di unità immobiliari (12.400mila euro), per il 5% da risorse della Regione Toscana per la rigenerazione di unità immobiliari e la riqualficazione di parchi nell'area (1.450mila euro), per l'1,4% da risorse del Comune di Pisa (451mila euro,) e per il 52% dalle risorse del programma Pinqua per quasi 15 milioni di euro (14.997.998,81 euro). Per la realizzazione di tutte le fasi del progetto, dalla sottoscrizione della convenzione alla piena funzionalità delle opere realizzate, sono previsti 6 anni e 11 mesi.

Gli obiettivi del progetto comprendono la riqualficazione e rigenerazione degli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica che riversano in uno stato di degrado, con azioni volte al miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani; la erogazione di servizi sociali che favoriscano processi partecipativi e di inclusione sociale, attraverso aree per attività sportive, sociali, culturali e di sostegno; il miglioramento della sicurezza dei luoghi urbani con lo sviluppo di legami di vicinato e inclusione sociale atti a generare un ambito socievole ove sia presente la tutela della qualità dell'abitare, della salute e della sicurezza dei cittadini, dell'inclusione sociale e dello sviluppo di servizi; il contenimento del consumo energetico e delle risorse naturali del territorio attraverso il ricorso a modalità innovative di costruzione e gestione.

Tra gli interventi principali:

· Interventi che riguardano principalmente nuovi poli universitari entrano in forte relazione sia con il substrato della popolazione residente sia con tutta l'infrastruttura di collegamento capillare del sistema trasporti;

· Interventi che riguardano i fabbricati di Residenza Pubblica e quelli strategici per la collettività, intesi come spazi pubblici coperti che

WEB

necessitano di opere di riqualificazione e rigenerazione;

- Interventi di urbanizzazione primaria: realizzazione di parchi a verde attrezzato e realizzazione di due passerelle ciclopeditone servite da scale di emergenza e ascensori di almeno 2,40 metri in lunghezza ma senza rampe di accesso. Le passerelle saranno dotate di nodo Wifi, sistemi emergenziali (defibrillatore e pulsante di chiamata S.o.S.), oltre che di un impianto fotovoltaico necessario all'autosufficienza e all'impatto zero sul bilancio energetico globale dell'intervento;
- Interventi di urbanizzazione secondaria: quali la realizzazione di circa 40 orti di 50 mq ciascuno, compresi di wc, alcune attrezzature e ripostigli, una piccola pala eolica e alcune paline di illuminazione; recupero del fabbricato storico sito in via Giuseppe Garibaldi, confinante con l'istituto I.P.S.A.R., a disposizione della popolazione residente e delle associazioni.
- Interventi sui fabbricati residenziali di Edilizia Residenziale Sociale che hanno necessità di riqualificazione energetica e sismica.

Il Centro di via Garibaldi e portierato di quartiere Il giardino e il piano terreno della struttura realizzata presso l'immobile di via Garibaldi, accoglierà un centro aggregativo con punto ristoro, gestito in collaborazione con il vicino Istituto Alberghiero, dove saranno creati spazi aggregativi attrezzati dove realizzare: laboratori e percorsi gestiti da operatori sociali su proposta dei giovani frequentatori e mostre, eventi, feste e performance frutto di queste esperienze e della progettazione dei giovani stessi; spazi di incontro utilizzabili a rotazione dalle associazioni e dai gruppi che hanno sede e/o operano nella zona, al fine di facilitare la vita associativa, per realizzare eventi e manifestazioni a favore degli abitanti del quartiere; aula studio destinata agli studenti delle tre scuole secondarie di secondo grado della zona; almeno un'ambiente destinato a sportelli di ascolto nei quali possano essere offerti servizi di consulenza su temi differenti (genitorialità, educazione, orientamento allo studio e al lavoro...), gestiti da enti pubblici o privati; un angolo "base" per il portierato di quartiere, le cui attività verranno definite incrociando le richieste degli abitanti della zona con le disponibilità dei giovani frequentatori, in un'ottica di progettazione-partecipata e di scambio di competenze e tempo disponibile; area attrezzata e disponibile per il co-working.

Il Centro potrà configurarsi come polo dell'animazione di quartiere, con l'obiettivo di facilitare la costruzione di relazioni positive tra gli abitanti e un punto di collegamento tra la Città storica e il quartiere di Pisanova. L' "hot spot" potrà essere gestito da una cabina di regia che coinvolga persone con competenze e ruoli sociali differenti, anche in rappresentanza dei diversi interessi presenti (giovani, anziani, abitanti del quartiere, scuole...) coordinati da almeno un operatore sociale.

I parchi. Il progetto del verde attrezzato è previsto nelle aree di Parco di Pungilupo; Parco Timpanaro; Parco di Cisanello.

Nuovo parco di via Pungilupo. Il progetto prevede, in un'area perimetrata a sud dalla via Pungilupo e a nord dal fosso murato di circa 11 ettari, la messa a dimora di 1.800 alberature articolate con filari alberati, boschi urbani compatti e radi di diverse specie autoctone di diverse dimensioni ed adatte ai climi umidi tipici dei boschi igrofili, vista la possibilità che il parco potrà allargarsi a seguito di eventi estremi. Realizzazione di una pista ciclabile e pedonale, lungo la via Pungilupo che seguirà l'andamento del terreno per una lunghezza di 1.000 m e larghezza complessiva di 250 cm. Il nuovo percorso ciclabile e pedonale conetterà, attraverso una mobilità dolce, i quartieri nord e sud di Pisanova separati dalla viabilità a grande scorrimento di traffico sia su via di Cisanello che su via Bargagna poiché entrambe, tra l'altro, si collegano all'ospedale di Cisanello che è in fase di un grande ampliamento delle strutture sanitarie. Realizzazione di un'area ludica attrezzata a quota di sicurezza idraulica pertanto sempre fruibile articolata in 4 aree con specifiche attrezzature ludiche e arredo urbano, di cui: l'area dei

gattonamenti (1/5 anni) l'area dei salti e dell'equilibrio (6/12 anni) l'area delle arrampicate (13/18 anni) e un'area per la lettura e giochi da tavolo attrezzata con un gazebo e tavoli picnic. Sul percorso della pista ciclopedonale sono previste l'installazione di panchine, bacheche informative, rastrelliere per biciclette e l'impianto di pubblica illuminazione alimentato dai pannelli fotovoltaici posti in copertura del gazebo attrezzato, l'impianto di videosorveglianza e gli hot spot WI-FI per dare all'area piena connessione digitale.

Il parco degli artisti e un albero per ogni nato. Si tratta di un progetto che può offrire esperienze culturali d'avanguardia e la possibilità di scoprire il misterioso legame che intercorre tra l'arte e il paesaggio. Fruire di un'esperienza artistica all'interno della natura permette di esplorare percorsi improntati alla libertà e all'improvvisazione e di vivere una fiaba con una scenografia a tre dimensioni, cielo, terra, acqua, capaci di coinvolgere la mente con opere immaginifiche. L'intervento del parco che affianca via Pungiluppo, si colloca all'interno di un progetto che prevede la creazione di un "parco artistico" pensato per valorizzare tutto il percorso ciclopedonale che si vuole sviluppare al suo interno, una greenway che collegherà spazi verdi, di ricreazione, di intrattenimento culturale, secondo una nuova concezione degli spazi, in linea con le più recenti realizzazioni di parchi urbani internazionali. L'area sarà aperta alle diverse attività sportive e ricreative e sarà allestita con opere di artisti "site specific" pensate e inserite in luoghi precisi, in stretta interazione con l'ambiente circostante.



Fonte: Comune di Pisa - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Pisa

<< Indietro



Mapa del sito

- | | | | | |
|-----------------------|----------------------------|-------------------------|------------------------------|----------------------|
| ■ Toscana | ■ Empolese Valdelsa | ■ Zona del Cuoio | ■ Firenze e Provincia | ■ Altre zone |
| ■ Cronaca | ■ Cronaca | ■ Cronaca | ■ Cronaca | ■ Chianti Valdelsa |
| ■ Attualità | ■ Attualità | ■ Attualità | ■ Attualità | ■ Pontedera Volterra |
| ■ Politica e Opinioni | ■ Politica e Opinioni | ■ Politica e Opinioni | ■ Politica e Opinioni | ■ Pisa Cascina |
| ■ Economia e Lavoro | ■ Economia e Lavoro | ■ Economia e Lavoro | ■ Economia e Lavoro | ■ Prato Pistoia |
| ■ Sanità | ■ Sanità | ■ Sanità | ■ Sanità | ■ Siena Arezzo |
| ■ Scuola e Università | ■ Scuola e Università | ■ Scuola e Università | ■ Scuola e Università | ■ Lucca Versilia |
| ■ Front Office | ■ Front Office | ■ Front Office | ■ Front Office | ■ Livorno Grosseto |
| ■ Cultura | ■ Cultura | ■ Cultura | ■ Cultura | |
| ■ Sport | ■ EmpoliChannel | ■ Calcio Uisp | ■ Fiorentina | |

Ultimo aggiornamento: 22/07/2021 17:17 | Ingressi ieri: 31.956 (google Analytics)



TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

<< INDIETRO

Pinqua, i tre progetti regionali ottengono 45 milioni

🕒 22 Luglio 2021 17:08 📍 dalla Regione 🏠 Toscana



Eugenio Gianni

Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare. La Regione Toscana, con tre progetti rispettivamente in provincia di Lucca, Pisa e Firenze, ha centrato l'obiettivo e si è aggiudicata un finanziamento complessivo di quasi 45 milioni di euro sul Programma nazionale della qualità dell'abitare (PINQuA) del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibile.

Sono queste le prime risorse del PNRR ad essere assegnate ai nostri territori.

Le candidature presentate dalla Regione hanno riguardato i progetti denominati: **C.A.S.C.I.N.A.**, Abitare la Valle del Serchio, Nuove Ca.se; per tutti e tre, l'Alta Commissione istituita presso il Ministero ha dato l'ok.

Non soltanto i progetti si sono classificati tra le 271 proposte ammesse al finanziamento nazionale, salito dai 400 milioni inizialmente previsti a 3,2 miliardi di euro proprio grazie al Fondo complementare al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza; ma essi si sono collocati in posizione utile (37°, 51°, 116°) ad essere avviati già in questa prima fase, anche nonostante la riserva del 40% destinato dal PNRR alle regioni del SUD (l'import

WEB

gonews.tv Photogallery



[San Miniato] PARADISO - Dalle tenebre alla luce: l'arte di Simone Cristicchi per il Dramma Popolare 2021

Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Olimpiadi di Tokyo, le seguirai?

☐ Sì

☐ No

Vota

Ascolta la Radio degli Azzurri



ClivoTV

progetti ammessi supera i 4,2 miliardi di euro).

Ecco l'elenco delle proposte selezionate, per soggetto proponente, e relativo finanziamento concesso.

Soggetto proponente Finanziamento concesso

Regione Toscana 14.928.392,00

Comune di Pisa 14.997.999,00

Regione Toscana 14.943.109,22

Comune di Grosseto 15.000.000,00

Città Metropolitana di Firenze (Empolese Valdelsa) 15.000.000,00

Comune di Massa 14.869.506,00

Comune di Livorno 14.960.043,49

Regione Toscana 14.987.184,68

Città Metropolitana di Firenze 15.000.000,00

Comune di Pisa 14.563.795,00

Comune di Livorno 12.944.405,26

Comune di Pisa 14.995.771,00

Comune di Viareggio 15.000.000,00

Comune di Lucca 15.000.000,00

Comune di Massa 5.843.000,00

Comune di Pistoia 15.000.000,00

Città Metropolitana di Firenze 15.000.000,00

Comune di Carrara 14.827.692,59

Comune di Firenze 14.799.789,83

Comune di Firenze 15.000.000,00

Comune di Lucca 14.944.275,26

Comune di Firenze 14.604.160,00

Comune di Pistoia 15.000.000,00

Comune di Prato 14.850.350,50

Comune di Pistoia 9.018.458,91

Comune di Arezzo 6.400.000,00

Soddisfatto per l'esito dell'iniziativa il presidente della Regione Eugenio Giani: "La vittoria di questi progetti - ha detto Giani - è il segnale che abbiamo preso la strada giusta e che il nostro lavoro in questa direzione sta funzionando. La rigenerazione urbana è il futuro; è alla qualità del vivere che dobbiamo guardare quando pensiamo alla pianificazione di un territorio. Questi progetti che hanno vinto sono davvero meritevoli, ma sulla rigenerazione urbana continuiamo a lavorare anche con altri progetti che saranno finanziati, perché è questa la direzione che ci sta più a cuore, quella della Toscana diffusa"

Per Stefano Baccelli e Serena Spinelli, rispettivamente assessori al governo del territorio e alle politiche abitative: "Questo programma - spiegano - ha dato alle Regioni la possibilità di partecipare in qualità di soggetti aggregatori, per consentire il finanziamento di progetti in Comuni con meno di 60 mila abitanti. In collaborazione con le Amministrazioni competenti nelle aree interessate dagli interventi, sono state elaborate le proposte poi candidate al bando ministeriale. Gli interventi individuati puntano alla rigenerazione urbana attraverso la riqualificazione degli spazi urbani e la creazione di servizi, riducendo l'impiego di nuovo suolo, nell'ottica di quella sostenibilità dello sviluppo che ispira la legislazione regionale da oltre 25 anni. I progetti mirano anche a favorire le relazioni, la vita di comunità, la coesione sociale. Si tratta di una grande opportunità per i territori coinvolti, che tende a coniugare qualità degli spazi urbani, contrasto al disagio abitativo, sostenibilità.

La sfida delle nuove opportunità, delle nuove risorse e delle modalità attraverso cui intercettarle è tutt'altro che banale e richiama in campo la necessità di fare sistema tra i diversi livelli istituzionali, Regione e Comuni in primis. Da questo punto di vista, la metodologia adottata da Regione e ANCI per orientare le proposte progettuali in vista della loro presentazione al bando nazionale PINQuA ha dato dunque i suoi frutti: l'emanazione di linee di indirizzo con una delibera dello scorso novembre e la costruzione di una sorta di comunità di pratica hanno consentito a questi territori di accedere

WEB

pubblicità



Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

☐ **Ho letto e accetto i termini e le condizioni**

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Empoli
CHANNEL
empolichannel.it



sin da subito a importanti finanziamenti rivolti a trasformare i luoghi e le città. La costituzione di un Tavolo regionale con ANCI - in esecuzione della decisione 38/2021 della Giunta Regionale - incaricato di raccogliere e supportare le nuove proposte progettuali che verranno elaborate o che sono già pronte, permetterà di orientarle verso le opportunità di finanziamento disponibili, così come già avvenuto per il Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare. È di prossima pubblicazione l'avviso per la manifestazione di interesse, rivolto ai Comuni, con scadenza 30/10/2021".

"Un ottimo risultato che conferma la grande capacità progettuale e visione del futuro dei nostri Comuni - commenta il direttore di Anci Toscana Simone Gheri - Questo grazie anche al lavoro di squadra fatto dalla Regione, su cui come Anci Toscana siamo stati sempre coinvolti, per le linee di indirizzo regionali su questo bando: una sorta di strategia regionale condivisa al PINQuA, che ha dato ottimi risultati. Risorse importanti, molte provenienti dal PNRR, che devono ulteriormente stimolarci a lavorare per intercettare queste e altre occasioni che arriveranno in futuro, non solo sul tema della Rigenerazione urbana".

Nel dettaglio i progetti riguardano:

A) Progetto "C.A.S.C.I.N.A. - Comunità d'Area e Servizi di Cooperazione Intercomunale per un Nuovo Abitare" riferito agli ambiti territoriali dei Comuni di Cascina, Crespina-Lorenzana, Lari-Casciana Terme, Vicopisano, Calcinai e San Giuliano Terme.

Una strategia di intervento coordinata tra 6 Comuni della provincia di Pisa, per una popolazione complessiva coinvolta superiore a 100 mila abitanti. La proposta progettuale prevede, a partire da una rifunzionalizzazione degli immobili di proprietà del Comune di Cascina e di una nuova costruzione (da realizzarsi in area comunale di atterraggio dei volumi derivanti dalla demolizione di una scuola), lo sviluppo di nuove forme di welfare per l'autonomia abitativa.

B) Progetto "Abitare la Valle del Serchio", Comuni di Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Camporgiano, Careggine, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano, Minucciano, Molazzana, Pescaglia, Piazza al Serchio, Pieve Fosciana, San Romano in Garfagnana, Sillano Giuncugnano, Villa Collemandina.

Il progetto, inserito nel contesto territoriale della provincia di Lucca, coinvolge 19 Comuni, 2 Unioni dei Comuni (Garfagnana e Media Valle del Serchio) e circa 84 mila residenti, su un ampio territorio (881,27km²). La peculiarità della proposta è la presentazione di un progetto unitario per l'intera valle, in cui gli interventi previsti costituiscono un sistema omogeneo, integrati in una rete e sostenuti da una politica di vallata che agisce quale suo fine principale sull'accesso, sulla prossimità e sulla qualità dei servizi essenziali per la popolazione.

C) Progetto "Nuove CA.SE. Qualità dell'abitare e della coesione sociale". "CA.SE." è la crasi dei nomi dei due Comuni coinvolti in questo progetto, Calenzano e Sesto Fiorentino, popolosa area di circa 70 mila abitanti alle porte di Firenze, integrata e connessa per quanto riguarda le funzioni sociali, culturali, produttive, abitative. Gli interventi tenderanno a ridare protagonismo ai due centri cittadini, ridefinendo nuove funzioni per la comunità.

Bacelli e Spinelli hanno poi ringraziato gli uffici regionali "per il grande lavoro di raccolta dei progetti e coordinamento e supporto al lavoro dei Comuni, che hanno saputo esprimere una grande qualità, lavorando in sinergia in ottica territoriale".

Oltre alle tre proposte che sono state inviate al Ministero, sono da menzionare gli altri progetti che molti Comuni, aderendo all'iniziativa del PINQuA, hanno trasmesso alla Regione, e che adesso vanno a costituire il primo nucleo di quel "parco progetti" per la rigenerazione urbana che si

WEB

Empoli, previsioni meteo a 7 giorni
Italia > Toscana > Meteo Empoli

gio 22	ven 23	sab 24	dom 25	lun 26	mar 27	mer 28
19.4°C 30.0°C	18.4°C 32.5°C	18.6°C 33.8°C	21.6°C 35.2°C	23.9°C 34.8°C	22.9°C 30.0°C	19.9°C 33.2°C

stampa PDF 3BMeteo.com

Meteo Empoli

pubblicità

pubblicità

costituirà in esecuzione della Decisione 38/2021.

pubblicità

"Grazie alle risorse che presto arriveranno dal PNRR e dall'Europa - spiega Baccelli -, ci auguriamo di poterci dotare di una serie di interventi abitativi innovativi e sostenibili, che siano in grado di rendere la nostra regione sempre più bella e

Fonte: Ufficio stampa

Tutte le notizie di Toscana

<< Indietro



Mappa del sito

- | | | | | |
|--|---|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Toscana ■ Cronaca ■ Attualità ■ Politica e Opinioni ■ Economia e Lavoro ■ Sanità ■ Scuola e Università ■ Front Office ■ Cultura ■ Sport ■ dalla Regione | <ul style="list-style-type: none"> ■ Empolese Valdelsa ■ Cronaca ■ Attualità ■ Politica e Opinioni ■ Economia e Lavoro ■ Sanità ■ Scuola e Università ■ Front Office ■ Cultura ■ EmpoliChannel ■ Sport ■ Calcio Uisp ■ Basket | <ul style="list-style-type: none"> ■ Zona del Cuoio ■ Cronaca ■ Attualità ■ Politica e Opinioni ■ Economia e Lavoro ■ Sanità ■ Scuola e Università ■ Front Office ■ Cultura ■ Calcio Uisp ■ Sport | <ul style="list-style-type: none"> ■ Firenze e Provincia ■ Cronaca ■ Attualità ■ Politica e Opinioni ■ Economia e Lavoro ■ Sanità ■ Scuola e Università ■ Front Office ■ Cultura ■ Fiorentina ■ Sport | <ul style="list-style-type: none"> ■ Altre zone ■ Chianti Valdelsa ■ Pontedera Volterra ■ Pisa Cascina ■ Prato Pistoia ■ Siena Arezzo ■ Lucca Versilia ■ Livorno Grosseto |
|--|---|---|---|--|
-
- | | | | |
|---|--|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> ■ Sezioni del sito ■ Sport ■ GoBlog ■ Della Storia d'Empoli ■ Go(od) News ■ Sondaggi ■ Gallerie ■ Video | <ul style="list-style-type: none"> ■ Feed RSS ■ Primo Piano ■ Toscana ■ Firenze ■ Prato Pistoia ■ Empolese Valdelsa ■ Chianti Valdelsa ■ Siena Arezzo ■ Zona del Cuoio ■ Pontedera Volterra ■ Pisa Cascina ■ Livorno Grosseto ■ Lucca Versilia | <ul style="list-style-type: none"> ■ Altri siti del gruppo XMedia Group ■ tempoliberotoscana.it ■ empolichannel.it ■ radiolady.it | <p>Contatta o scrivi alla redazione</p> <p><u>Contatti</u></p> <p>redazione@gonews.it</p> |
|---|--|--|---|



gonews.it è un prodotto editoriale di XMedia Group S.r.l - Via Edmondo De Amicis, 38, Empoli - info@xmediagroup.it P.IVA-C.F.: 05096450480
gonews.it, quotidiano on line registrato presso il Tribunale di Firenze al nr. 5854 del 25/10/2011

© 2016. Tutti i diritti riservati.

Home \ gonews.it \ Redazione \ Chi siamo \ Termini e condizioni \ Privacy Policy \ Pubblicità \ Contatti

Sviluppo: TiliLab \ Supporto Web: Riot Design

CRONACA

Pisa guarda al futuro: dal Pinqua 45 milioni per la riqualificazione delle periferie

Il Comune ottiene il finanziamento di tre progetti distinti sulle aree di Gagno, via Rindi-via Piave e Pisanova. Conti: "Premiata la nostra visione"



Andrea Martino

Collaboratore

22 luglio 2021 12:49



Una spinta decisiva alla visione d'insieme che Palazzo Gambacorti getta sugli sviluppi della città: è il risultato che segue a stretto giro di posta l'ufficializzazione del **finanziamento ministeriale Pinqua**, focalizzato sulla qualità dell'abitare. Dal dicastero delle Infrastrutture e Mobilità sostenibile arrivano sotto la Torre **45 milioni**, frutto dell'ammissione dei **tre progetti** presentati dal Comune: la riqualificazione riguarderà la **zona di Gagno, via Rindi-via Piave e Pisanova**. "Un risultato eccezionale- commenta il sindaco **Michele Conti** - che premia la nostra **visione futura** della città. Puntiamo a ridefinire il volto di Pisa attraverso una prospettiva ad ampio raggio, che consegniamo a residenti, lavoratori e turisti una città a misura d'uomo anche nel 2050. Mi preme sottolineare che il progetto di riqualificazione di Pisanova ha ottenuto il punteggio più alto tra tutti quelli ammessi al finanziamento nella Regione Toscana: un risultato veramente eccezionale".

Il sindaco suddivide i meriti del finanziamento tra tutti gli attori protagonisti della stesura dei progetti e della presentazione delle domande al bando: "Gli assessori **Dringoli, Latrofa e Gambaccini** hanno evidenziato con cura tutte le criticità da inserire nei programmi di riqualificazione. L'architetto **Daole** e gli uffici comunali hanno saputo coordinare la parte burocratica e organizzativa, lavorando in team con gli **uffici specialistici esterni** ai quali abbiamo affidato una parte della progettualità: Avalon srl, RadicalPlan ed EconversoStudio". E poi riguardo agli interventi aggiunge: "La pandemia ci ha fatto comprendere quanto sia importante, e centrale nelle nostre vite quotidiane, una **qualità dell'abitare dagli standard elevati**. Penso alle aree verdi e alle zone comuni dei complessi residenziali: queste saranno al centro dei progetti approvati dal Pinqua, al pari della ristrutturazione vera e propria di molti edifici di edilizia popolare".

Dal momento dell'approvazione del finanziamento il Comune ha tempo fino al **novembre del 2022** per presentare i progetti esecutivi: dopo questa scadenza verranno ritirati i soldi messi a disposizione. "Gli uffici

sono già al lavoro per redigere i bandi di assegnazione dei lavori - conferma Conti - in alcuni casi l'iter è già entrato in fasi avanzate. Non ci saranno ritardi: è nostra ferma volontà avviare tutti i cantieri entro la fine del prossimo anno". Il **cronoprogramma** complessivo degli interventi si snoderà per circa otto anni, arrivando al **completamento entro la fine del 2030**: "Un percorso complesso - conclude Conti - che riguarda uno dei punti centrali del nostro programma amministrativo: le **periferie**. Attraverso i progetti del Pinqua, anche le zone più marginali della città verranno messe al centro del nostro lavoro quotidiano".

Gli interventi previsti

Ai 45 milioni stanziati dal Mims per i progetti presentati, il Comune aggiungerà dei fondi per arrivare a una **cifra complessiva di 62 milioni di euro**.

Progetti di Gagno. Il progetto complessivo prevede la riqualificazione di 11 immobili Erp, interventi su viabilità, parcheggi e sotto servizi, la riqualificazione del centro polivalente 'Il casottino', la realizzazione di un parco di quartiere e di un centro turistico. Il valore complessivo è pari a circa 15 milioni di euro (14.995.771,35 euro), finanziato interamente dal bando ministeriale. Per la realizzazione di tutte le fasi del progetto, dalla sottoscrizione della convenzione alla piena funzionalità delle opere realizzate, sono previsti 8 anni e 1 mese. E' interessata un'area di circa 70 ettari che comprende il villaggio delle case popolari e i resedi di pertinenza, la vasta area a verde a est del quartiere adiacente la ferrovia, le aree verdi a sud e a nord dell'area.

Più nel dettaglio il progetto prevede:

- **Riqualificazione e rigenerazione degli edifici Erp.** In particolare, saranno interessati dalla riqualificazione 10 fabbricati situati nell'area compresa tra via di Gagno e via di Piavola a Buti, e 1 fabbricato in via Marzabotto. I lavori porteranno a diminuire i consumi energetici, migliorare l'accessibilità realizzando ascensori a impatto ambientale o (grazie all'uso di un impianto fotovoltaico), porre in essere interventi di manutenzione straordinaria da tempo chiesti dai residenti, miglioramento/adequamento sismico, migliorare l'aspetto estetico complessivo.

- **Interventi sulla viabilità.** Sono previsti interventi per migliorare la viabilità del quartiere, mitigando l'impatto del traffico, attraverso la rivisitazione dei percorsi carrabili interni con la creazione di strade alberate a senso unico e zona 30 con marciapiedi percorribili.

- **Riorganizzazione parcheggi.** Per eliminare il parcheggio casuale tra i fabbricati, sarà dato un ordine agli stalli aumentando così i posti auto disponibili. La regolamentazione degli stalli consentirà di recuperare importanti spazi verdi tra gli edifici.

- **Sottoservizi.** Previsto il completo rifacimento del sistema fognario e di illuminazione del quartiere che sarà a Led per ridurre il consumo energetico.

- **Il centro turistico.** Considerata la vicinanza del quartiere alla piazza del Duomo e al parcheggio scambiatore, meta anch'esso di turisti, il progetto prevede la manutenzione di un manufatto di proprietà del Comune di Pisa, di circa 55 mq, per la realizzazione di servizi ad uso turistico quale un info point per i turisti, punto vendita prodotti tipici, deposito bagagli.

- **Parco di quartiere e centro polivalente.** E' prevista la riqualificazione, tramite l'esperienza dell'autocostruzione, del centro di aggregazione polivalente 'Il casottino'. L'area circostante sarà incrementata da nuova piantumazione e organizzata in aree con arredi urbani e attrezzature destinate ad ogni fascia di età.

Progetti di via Rindi-via Piave. Il progetto prevede di realizzare opere di riqualificazione edilizia e urbana sul territorio compreso tra via Rindi, via Piave e via Contessa Matilde. Si tratta di un'area strategica della città con vocazione perlopiù residenziale ma anche turistico-ricettiva vista la vicinanza a piazza del Duomo e allo stadio del Pisa Sporting Club. Nello specifico sono interessati dal progetto 9 edifici Erp situati tra via Piave e via Rindi, il fabbricato ex-sede della Polizia Municipale di via Contessa Matilde, e il percorso turistico che collega l'area residenziale con piazza Duomo. Verrà inoltre realizzato un percorso ciclopedonale tra il parcheggio scambiatore di via Pietrasantina e Largo Cocco Griffi, a ridosso di piazza dei Miracoli. Prevista anche la riqualificazione di piazza Manin e Largo Cocco Griffi. Il valore complessivo del progetto ammonta a oltre 18 milioni di euro (18.063.795,00 euro) finanziato per il 20% da risorse del Comune di Pisa (circa 3,6 milioni di euro) e per l'80% dal finanziamento ministeriale richiesto. Le tempistiche previste per le varie fasi del progetto ammontano a 7 anni e 10 mesi.

Nel dettaglio il progetto prevede:

- **Riqualificazione del quartiere Erp** tramite interventi di miglioramento energetico, strutturale e impiantistico su 9 immobili situati tra via Rindi e via Piave.
- **Riqualificazione degli spazi pubblici** compresi tra via Rindi e via Piave, dove verranno realizzate aree verdi tramite sistemazione degli spazi, creati percorsi pedonali e realizzate due aree attrezzate per cani. Prevista anche la realizzazione di un'area ludica dedicata allo

svago dei più piccoli, un'area dedicata agli orti urbani e un punto ristoro. Prevista la pavimentazione delle piazze con la piantumazione di alberature e arbusti l'inserimento dell'arredo urbano.

- **Recupero e valorizzazione fabbricato ex-sede polizia municipale 'Dopo di noi'** di via Contessa Matilde. Più in dettaglio la porzione ad est sarà destinata ai laboratori ed accoglienza turistica mentre la parte centrale e quella ad ovest saranno destinate a residenze e ambienti di accoglienza familiare. - **Realizzazione del percorso ciclopedonale 'artistico'** che dalla parte nord della città, in corrispondenza del parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, condurrà all'ambito di piazza dei Miracoli in largo Cocco Griffi, passando per via Padre Fedeli, via Leonardo da Vinci. Verrà realizzata un'area a verde di sosta su via Padre Fedeli pensata per ospitare anche rassegne di scultura o installazioni artistiche.

- **Riqualificazione di piazza Manin, Largo Cocco Griffi e del percorso che va dal Parcheggio di via Pietrasantina a via Contessa Matilde.** L'intervento prevede la ripavimentazione in pietra di tutta l'area adiacente il cimitero ebraico, lungo le mura urbane e piazza Manin e l'inserimento di filari di alberature, nuova illuminazione ed arredo urbano. Relativamente all'area del mercato, lo studio prevede una nuova localizzazione dei punti di vendita lungo il percorso turistico, con nuovi banchi di vendita e la modifica dei prodotti di vendita, che dovranno essere prodotti artigianali e locali.

Progetti di Pisanova. Sul quartiere di Pisanova è stato sviluppato il progetto denominato 'PISA.T.H.I.S.' (Tolerance, Hospitality, Inclusion e Sustainability). Il valore complessivo del progetto ammonta a oltre 29 milioni di euro (29.263.632,81 euro), finanziato per il 42% da risorse Apes derivanti dai fondi previsti dal DL 34/2020 cosiddetto 'Superbonus' per la rigenerazione di unità immobiliari (12.400mila euro), per il 5% da risorse della Regione Toscana per la rigenerazione di unità immobiliari e la riqualificazione di parchi nell'area (1.450mila euro), per l'1,4% da risorse del Comune di Pisa (451mila euro,) e per il 52% dalle risorse del programma Pinqua per quasi 15 milioni di euro (14.997.998,81 euro). Per la realizzazione di tutte le fasi del progetto, dalla sottoscrizione della convenzione alla piena funzionalità delle opere realizzate, sono previsti 6 anni e 11 mesi.

Tra gli interventi principali:

- Interventi che riguardano principalmente **nuovi poli universitari** entrano in forte relazione sia con il substrato della popolazione residente sia con tutta l'infrastruttura di collegamento capillare del sistema trasporti;
- Interventi che riguardano i **fabbricati di Residenza Pubblica** e quelli strategici per la collettività, intesi come spazi pubblici coperti che necessitano di opere di riqualificazione e rigenerazione;
- Interventi di **urbanizzazione primaria:** realizzazione di parchi a verde attrezzato e realizzazione di due passerelle ciclopedonali servite da scale di emergenza e ascensori di almeno 2,40 metri in lunghezza ma senza rampe di accesso. Le passerelle saranno dotate di nodo Wifi, sistemi emergenziali (defibrillatore e pulsante di chiamata S.o.S.), oltre che di un impianto fotovoltaico necessario all'autosufficienza e all'impatto zero sul bilancio energetico globale dell'intervento;
- Interventi di **urbanizzazione secondaria:** quali la realizzazione di circa 40 orti di 50 mq ciascuno, compresi di wc, alcune attrezzature e ripostigli, una piccola pala eolica e alcune paline di illuminazione; recupero del fabbricato storico sito in via Giuseppe Garibaldi, confinante con l'istituto I.P.S.A.R., a disposizione della popolazione residente e delle associazioni.
- Interventi sui **fabbricati residenziali di Edilizia Residenziale Sociale** che hanno necessità di riqualificazione energetica e sismica.

Il Centro di via Garibaldi e portierato di quartiere Il giardino e il pian terreno della struttura realizzata presso l'immobile di via Garibaldi, accoglierà un centro aggregativo con punto ristoro, gestito in collaborazione con il vicino Istituto Alberghiero, dove saranno creati spazi aggregativi attrezzati dove realizzare: laboratori e percorsi gestiti da operatori sociali su proposta dei giovani frequentatori e mostre, eventi, feste e performance frutto di queste esperienze e della progettazione dei giovani stessi; spazi di incontro utilizzabili a rotazione dalle associazioni e dai gruppi che hanno sede e/o operano nella zona, al fine di facilitare la vita associativa, per realizzare eventi e manifestazioni a favore degli abitanti del quartiere; aula studio destinata agli studenti delle tre scuole secondarie di secondo grado della zona; almeno un'ambiente destinato a sportelli di ascolto nei quali possano essere offerti servizi di consulenza su temi differenti (genitorialità, educazione, orientamento allo studio e al lavoro), gestiti da enti pubblici o privati; un angolo 'base' per il portierato di quartiere, le cui attività verranno definite incrociando le richieste degli abitanti della zona con le disponibilità dei giovani frequentatori, in un'ottica di progettazione-partecipata e di scambio di competenze e tempo disponibile; area attrezzata e disponibile per il co-working.

I parchi. Il progetto del verde attrezzato è previsto nelle aree di **parco di Pungiluppo; parco Timpanaro; parco di Cisanello.**

Nuovo parco di via Pungiluppo. Il progetto prevede, in un'area perimetrata a sud dalla via Pungiluppo e a nord dal fosso murato di circa 11 ettari, la messa a dimora di 1.800 alberature articolate con filari alberati, boschi urbani compatti e radi di diverse specie autoctone di diverse dimensioni ed adatte ai climi umidi tipici dei boschi igrofili, vista la possibilità che il parco potrà allagarsi a seguito di eventi estremi. Realizzazione di una pista ciclabile e pedonale, lungo la via Pungiluppo che seguirà l'andamento del terreno. Il nuovo percorso ciclabile e pedonale conetterà, attraverso una mobilità dolce, i quartieri nord e sud di Pisanova separati dalla viabilità a grande scorrimento di traffico sia su via di Cisanello che su via Bargagna poiché entrambe, tra l'altro, si collegano all'ospedale di Cisanello che è in fase di un grande ampliamento delle strutture sanitarie. Realizzazione di un'area ludica attrezzata a quota di sicurezza idraulica pertanto sempre fruibile articolata in 4 aree con specifiche attrezzature ludiche e arredo urbano.

Il parco degli artisti e un albero per ogni nato. Fruire di un'esperienza artistica all'interno della natura permette di esplorare percorsi improntati alla libertà e all'improvvisazione e di vivere una fiaba con una scenografia a tre dimensioni, cielo, terra, acqua, capaci di coinvolgere la mente con opere immaginifiche. L'intervento del parco che affianca via Pungiluppo, si colloca all'interno di un progetto che prevede la creazione di un 'parco artistico' pensato per valorizzare tutto il percorso ciclopedonale che si vuole sviluppare al suo interno, una greenway che collegherà spazi verdi, di ricreazione, di intrattenimento culturale, secondo una nuova concezione degli spazi, in linea con le più recenti realizzazioni di parchi urbani internazionali. L'area sarà aperta alle diverse attività sportive e ricreative e sarà allestita con opere di artisti 'site specific' pensate e inserite in luoghi precisi, in stretta interazione con l'ambiente circostante.

© Riproduzione riservata



Si parla di
riqualificazioni
Sullo stesso argomento

CRONACA

Il Comune presenta 'Pinqua': 62 milioni per migliorare la qualità dell'abitare

I più letti

1. **CRONACA**
Vaccinazioni 'last minute' in Toscana: si parte dal 21 luglio
2. **CRONACA**
Coronavirus in Toscana: 306 nuovi casi, 24 a Pisa
3. **CRONACA**
Coronavirus, i nuovi positivi in Toscana sono 191: positività al 4,53%
4. **CRONACA**
Classifica Censis: l'Università di Pisa al quinto posto tra i mega atenei statali
5. **CRONACA**
Coronavirus in Toscana: i nuovi positivi sono 169

In Evidenza



Ven. Mar 19th, 2021



NEWS

PALINSESTO

GALLERIA

CHI SIAMO

CONTATTI



CRONACA

Comune di Pisa: tutti i progetti per il "Pinqua"

Di Paola Selmi

03 MAR 19, 2021 Apes, comune di pisa, michele conti, pinqua Pisa, pisanova, Raffaele Latrofa

Il Comune di Pisa ha presentato al Ministero delle infrastrutture e trasporti (Mit) la domanda per l'ammissione ai finanziamenti nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (Pinqua). Si tratta di una serie di proposte progettuali che riguardano tre aree della città, Gagno, via Rindiv via Piave e Pisanova, per un valore complessivo di circa 62 milioni di euro. La richiesta al Mit è pari a circa 45 milioni di euro. Entro il prossimo agosto saranno indicati dal Ministero i progetti selezionati, per i quali sarà stanziato un primo contributo del 5% sul valore delle somme richieste per la progettazione definitiva. I dettagli inerenti le modalità del finanziamento e le relative tempistiche di avvio e termine degli interventi finanziati saranno specificati nella Convenzione o Accordo di Programma che dovrà essere stipulato dall'ente con il MIT. L'inizio dei lavori dovrebbe avvenire indicativamente entro novembre 2022. Per presentare le domande il Comune di Pisa si è avvalso di protocolli d'intesa con la Società della Salute e della collaborazione di Apes, l'azienda pisana per l'edilizia sociale.

«Si tratta di progetti- spiega il sindaco di Pisa Michele Conti – che interessano importanti zone della città che da tempo necessitano di attenzione e interventi di riqualificazione urbana. La vicenda dolorosa del Covid19, del resto, ci ha fatto capire una volta di più quanto siano importanti gli standard qualitativi dell'abitare. Ci siamo allora attivati per presentare proposte innovative nell'ambito del programma Pinqua che, se realizzate, assicureranno senz'altro una migliore qualità della vita agli abitanti delle zone interessate e che potranno comporre quella visione unitaria di sviluppo della città che abbiamo in mente di una città green e moderna, che proiettano Pisa nel futuro».

«Il quartiere di Gagno e l'area interessata di via Rindi in asse con via Piave – continua il Sindaco – hanno bisogno di essere riqualificati per quanto riguarda sia l'edilizia pubblica che gli spazi comuni, aree a verde e per la circolazione. Diverso il discorso su Pisanova che, con questo progetto, sviluppa un sistema unitario di verde pubblico, 11 ettari del nuovo parco di via Pungiluppo, per costituire il cuore verde della città, finalmente collegato con lo stesso centro storico grazie all'altro importante progetto che questa Amministrazione ha presentato, quello della Tramvia».

«Il programma Pinqua – spiega l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Latrofa – consente operazioni fino a 15 milioni di euro ciascuna per un massimo di tre proposte progettuali e noi puntualmente ci siamo fatti trovare pronti con importi che insieme raggiungono i 45 milioni, a cui si aggiungerà anche una compartecipazione del Comune con somme cospicue, cosa che rappresenta un elemento premiante ai fini del bando stesso. Per quanto riguarda i contenuti si tratta di importanti riqualificazioni sul patrimonio immobiliare, grandi interventi sul verde pubblico, tutte azioni improntate alla sostenibilità ambientale e alla definizione di una città sempre più smart».

«Sono sempre rimasta colpita dall'architettura urbana dei quartieri popolari – dice l'assessore alle politiche abitative Gianna Gambaccini – che di fatto li portava, nella concezioni degli anni passati, a essere identificati come tali isolandoli dal resto della città. Noi, invece, crediamo fortemente nella rigenerazione urbana che parte proprio da alcuni quartieri storici di Pisa e che punta sulla qualità dell'abitare e sull'inclusione. Questo progetto di riqualificazione si propone, infatti, di operare una vera politica inclusiva attraverso la creazione di spazi aggregativi per giovani, portierato sociale e sportelli di ascolto tematici in collaborazione con le varie associazioni del territorio per ricreativi e culturali, spazi di

WEB

coworking e aree destinate al co-housing per persone con disabilità».

«Ognuno dei tre progetti presentati – spiega l'assessore all'urbanistica Massimo Dringoli – è caratterizzato da interventi non settoriali che fanno capo a una visione d'insieme della città. Una netta inversione di tendenza rispetto al passato quando le scelte urbanistiche hanno prodotto, nella parte nuova di Pisa, un aggregato di interventi scollegati tra loro. Mi riferisco soprattutto al quartiere di Pisanova che ha maggiormente sofferto della passata gestione urbanistica. Noi presentiamo **oggi** una visione nuova che ricuce il sistema dei parchi con le nuove strutture e residenze universitarie, proiettandolo da un lato anche sull'altra riva dell'Arno fino al Parco della Cella e, dall'altro, ristabilendo una relazione con il centro storico attraverso via Garibaldi. Una visione unitaria esplicitata anche con il progetto che riguarda via Piave e via Rindi che è in sintonia con il piano di gestione del sito Unesco di piazza del Duomo e con la variante Stadio; progetto che prosegue con la ricucitura di Gagno, oggetto di un terzo intervento, attraverso la realizzazione del sottopasso ferroviario, non prevista nell'ambito del programma Pinqua, ma che verrà comunque eseguita».

Cosa è il "Pinqua". Il programma è teso alla rigenerazione, in un'ottica di innovazione e sostenibilità (green), di tessuti e ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi non dotati di adeguato equipaggiamento infrastrutturale. Il programma ha come obiettivo quello di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie, e all'incremento della qualità dell'abitare. I soggetti proponenti presentano dei progetti mirati a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto, non solo in termini abitativi, ma anche dal punto di vista sociale inteso, in senso ampio, con il miglioramento di luoghi e della vita dei cittadini, con particolare attenzione alla qualità dei manufatti, al welfare urbano, all'arricchimento culturale, alla sostenibilità ambientale ed economica di quanto viene progettato e realizzato.

I progetti presentati dal Comune di Pisa, riguardano le aree del quartiere di Gagno, di via Rindi-via Piave e di Pisanova.

Progetti su Gagno. Il progetto complessivo che interessa Gagno prevede la riqualificazione di 11 immobili Erp (di proprietà pubblica e a prevalente proprietà pubblica), interventi su viabilità, parcheggi e sotto servizi, la riqualificazione del centro polivalente 'Il casottino', la realizzazione di un parco di quartiere e di un centro turistico. Il valore complessivo è pari a circa 15 milioni di euro (14.995.771,35 euro), finanziato interamente dal bando ministeriale. Per la realizzazione di tutte le fasi del progetto, dalla sottoscrizione della convenzione alla piena funzionalità delle opere realizzate, sono previsti 8 anni e 1 mese.

È interessata un'area di circa 70 ettari che comprende il villaggio delle case popolari e i resedi di pertinenza, la vasta area a verde a est del quartiere adiacente la ferrovia, le aree verdi a sud e a nord dell'area.

Più nel dettaglio il progetto prevede:

- Riqualificazione e rigenerazione degli edifici Erp. Sono 11 gli edifici oggetto di intervento e sono solo quelli di totale proprietà pubblica o a prevalente proprietà pubblica. In particolare, saranno interessati dalla riqualificazione 10 fabbricati situati nell'area compresa tra via di Gagno e via di Piavola a Buti, e 1 fabbricato in via Marzabotto. I lavori porteranno a diminuire i consumi energetici, migliorare l'accessibilità realizzando ascensori a impatto ambientale 0 (grazie all'uso di un impianto fotovoltaico), porre in essere interventi di manutenzione straordinaria da tempo chiesti dai residenti, miglioramento/adeguamento sismico, migliorare l'aspetto estetico complessivo.
- Interventi sulla viabilità. Sono previsti interventi per migliorare la viabilità del quartiere, mitigando l'impatto del traffico, attraverso la rivisitazione dei percorsi carrabili interni con la creazione di strade alberate a senso unico e zona 30 con marciapiedi percorribili.
- Riorganizzazione parcheggi. Per eliminare il parcheggio casuale tra i fabbricati, sarà dato un ordine agli stalli aumentando così i posti auto disponibili. La regolamentazione degli stalli consentirà di recuperare importanti spazi verdi tra gli edifici.
- Sottoservizi. Previsto il completo rifacimento del sistema fognario e di illuminazione del quartiere che sarà a Led per ridurre il consumo energetico.
- Il centro turistico. Considerata la vicinanza del quartiere alla piazza del Duomo e al parcheggio

scambiatore, meta anch'esso di turisti, il progetto prevede la manutenzione di un manufatto di proprietà del Comune di Pisa, di circa 55 mq, per la realizzazione di servizi ad uso turistico quale un info point per i turisti, punto vendita prodotti tipici, deposito bagagli.

- Parco di quartiere e centro polivalente. La progettazione delle aree a verde si sviluppa su due linee, il verde del parco di quartiere con il centro polifunzionale e il verde tra i fabbricati. È prevista la riqualificazione, tramite l'esperienza dell'auto costruzione, del centro di aggregazione polivalente "il casottino". L'area circostante sarà incrementata da nuova piantumazione e organizzata in aree con arredi urbani e attrezzature destinate ad ogni fascia di età. Nel parco circostante sono previsti un parco giochi inclusivo anche per i bambini con disabilità; un'area relax dedicata particolarmente agli anziani, allo studio e alla lettura; un'area fitness attrezzata per le attività all'aperto; un'area expo con pannelli dedicati all'arte urbana.

Progetti su via Rindi. Il progetto prevede di realizzare opere di riqualificazione edilizia e urbana sul territorio compreso tra via Rindi, via Piave e via Contessa Matilde. Si tratta di un'area strategica della città con vocazione perlopiù residenziale ma anche turistico-ricettiva vista la vicinanza a piazza del Duomo e allo stadio del Pisa Sporting Club. Nello specifico sono interessati dal progetto 9 edifici Erp situati tra via Piave e via Rindi, il fabbricato ex-sede della Polizia Municipale di via Contessa Matilde, e il percorso turistico che collega l'area residenziale con piazza Duomo. Verrà inoltre realizzato un percorso ciclopeditonale tra il parcheggio scambiatore di via Pietrasantina e Largo Cocco Griffi, a ridosso di piazza dei Miracoli. Prevista anche la riqualificazione di Piazza Manin e Largo Cocco Griffi. Il valore complessivo del progetto ammonta a oltre 18 milioni di euro (18.063.795,00 euro) finanziato per il 20% da risorse del Comune di Pisa (circa 3,6 milioni di euro) e per l'80% dal finanziamento ministeriale richiesto. Le tempistiche previste per le varie fasi del progetto ammontano a 7 anni e 10 mesi.

Nel dettaglio il progetto prevede:

- Riqualificazione del quartiere Erp tramite interventi di miglioramento energetico, strutturale e impiantistico su 9 immobili situati tra via Rindi e via Piave. Al fine di garantire la salubrità delle aree per i residenti della zona, si prevede di rimuovere e bonificare le coperture in amianto dei garage posizionati a sud dei fabbricati.
- Riqualificazione degli spazi pubblici compresi tra via Rindi e via Piave, dove verranno realizzate aree verdi tramite sistemazione degli spazi, creati percorsi pedonali e realizzate due aree attrezzate per cani. Prevista anche la realizzazione di un'area ludica dedicata allo svago dei più piccoli, un'area dedicata agli orti urbani e un punto ristoro. Prevista la pavimentazione delle piazze con la piantumazione di alberature e arbusti l'inserimento dell'arredo urbano.
- Recupero e valorizzazione fabbricato ex-sede polizia municipale "Dopo di noi" di via Contessa Matilde. Più in dettaglio la porzione ad est sarà destinata ai laboratori ed accoglienza turistica mentre la parte centrale e quella ad ovest saranno destinate a residenze e ambienti di accoglienza familiare. Il giardino circostante sarà utilizzato per attività di laboratorio da svolgersi all'aperto, di ricezione turistica nonché per attività ludiche e ricreative degli abitanti delle residenze.
- Realizzazione del percorso ciclopeditonale 'artistico' che dalla parte nord della città, in corrispondenza del parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, condurrà all'ambito di piazza dei Miracoli in largo Cocco Griffi, passando per via Padre Fedeli, via Leonardo da Vinci. Verrà realizzata un'area a verde di sosta su via Padre Fedeli pensata per ospitare anche rassegne di scultura o installazioni artistiche.
- Riqualificazione di piazza Manin, Largo Cocco Griffi e del percorso che va dal Parcheggio di via Pietrasantina a via Contessa Matilde. L'intervento prevede la ripavimentazione in pietra di tutta l'area adiacente il cimitero ebraico, lungo le mura urbane e piazza Manin e l'inserimento di filari di alberature, nuova illuminazione ed arredo urbano. Relativamente all'area del mercato, lo studio prevede una nuova localizzazione dei punti di vendita lungo il percorso turistico, con nuovi banchi di vendita e la modifica dei prodotti di vendita, che dovranno essere prodotti artigianali e locali.

Progetti su Pisanova. Sul quartiere di Pisanova è stato sviluppato il progetto denominato "PISA.T.H.I.S. (Tolerance, Hospitality, Inclusion e Sustainability). Il valore complessivo del progetto ammonta a oltre 29 milioni di euro (29.263.632,81 euro), finanziato per il 42% da risorse Apes derivanti dai fondi previsti dal

DL 34/2020 cosiddetto "Superbonus" per la rigenerazione di unità immobiliari (12.400mila euro), per il 5% da risorse della Regione Toscana per la rigenerazione di unità immobiliari e la riqualificazione di parchi nell'area (1.450mila euro), per l'1,4% da risorse del Comune di Pisa (451mila euro,) e per il 52% dalle risorse del programma Pinqua per quasi 15 milioni di euro (14.997.998,81 euro). Per la realizzazione di tutte le fasi del progetto, dalla sottoscrizione della convenzione alla piena funzionalità delle opere realizzate, sono previsti 6 anni e 11 mesi.

Gli obiettivi del progetto comprendono la riqualificazione e rigenerazione degli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica che riversano in uno stato di degrado, con azioni volte al miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza dei luoghi urbani; la erogazione di servizi sociali che favoriscano processi partecipativi e di inclusione sociale, attraverso aree per attività sportive, sociali, culturali e di sostegno; il miglioramento della sicurezza dei luoghi urbani con lo sviluppo di legami di vicinato e inclusione sociale atti a generare un ambito socievole ove sia presente la tutela della qualità dell'abitare, della salute e della sicurezza dei cittadini, dell'inclusione sociale e dello sviluppo di servizi; il contenimento del consumo energetico e delle risorse naturali del territorio attraverso il ricorso a modalità innovative di costruzione e gestione.

Tra gli interventi principali:

- Interventi che riguardano principalmente nuovi poli universitari entrano in forte relazione sia con il substrato della popolazione residente sia con tutta l'infrastruttura di collegamento capillare del sistema trasporti;
- Interventi che riguardano i fabbricati di Residenza Pubblica e quelli strategici per la collettività, intesi come spazi pubblici coperti che necessitano di opere di riqualificazione e rigenerazione;
- Interventi di urbanizzazione primaria: realizzazione di parchi a verde attrezzato e realizzazione di due passerelle ciclopedonali servite da scale di emergenza e ascensori di almeno 2,40 metri in lunghezza ma senza rampe di accesso. Le passerelle saranno dotate di nodo Wifi, sistemi emergenziali (defibrillatore e pulsante di chiamata S.o.S.), oltre che di un impianto fotovoltaico necessario all'autosufficienza e all'impatto zero sul bilancio energetico globale dell'intervento;
- Interventi di urbanizzazione secondaria: quali la realizzazione di circa 40 orti di 50 mq ciascuno, compresi di wc, alcune attrezzature e ripostigli, una piccola pala eolica e alcune paline di illuminazione; recupero del fabbricato storico sito in via Giuseppe Garibaldi, confinante con l'istituto I.P.S.A.R., a disposizione della popolazione residente e delle associazioni.
- Interventi sui fabbricati residenziali di Edilizia Residenziale Sociale che hanno necessità di riqualificazione energetica e sismica.

Il Centro di via Garibaldi e portierato di quartiere Il giardino e il pian terreno della struttura realizzata presso l'immobile di via Garibaldi, accoglierà un centro aggregativo con punto ristoro, gestito in collaborazione con il vicino Istituto Alberghiero, dove saranno creati spazi aggregativi attrezzati dove realizzare: laboratori e percorsi gestiti da operatori sociali su proposta dei giovani frequentatori e mostre, eventi, feste e performance frutto di queste esperienze e della progettazione dei giovani stessi; spazi di incontro utilizzabili a rotazione dalle associazioni e dai gruppi che hanno sede e/o operano nella zona, al fine di facilitare la vita associativa, per realizzare eventi e manifestazioni a favore degli abitanti del quartiere; aula studio destinata agli studenti delle tre scuole secondarie di secondo grado della zona; almeno un'ambiente destinato a sportelli di ascolto nei quali possano essere offerti servizi di consulenza su temi differenti (genitorialità, educazione, orientamento allo studio e al lavoro...), gestiti da enti pubblici o privati; un angolo "base" per il portierato di quartiere, le cui attività verranno definite incrociando le richieste degli abitanti della zona con le disponibilità dei giovani frequentatori, in un'ottica di progettazione-partecipata e di scambio di competenze e tempo disponibile; area attrezzata e disponibile per il co-working.

Il Centro potrà configurarsi come polo dell'animazione di quartiere, con l'obiettivo di facilitare la costruzione di relazioni positive tra gli abitanti e un punto di collegamento tra la Città storica e il quartiere di Pisanova. L' "hot spot" potrà essere gestito da una cabina di regia che coinvolga persone con competenze e ruoli sociali differenti, anche in rappresentanza dei diversi interessi presenti (giovani, anziani, abitanti del quartiere, scuole...) coordinati da almeno un operatore sociale.

I parchi. Il progetto del verde attrezzato è previsto nelle aree di Parco di Pungiluppo; Parco Timpanaro; Parco di Cisanello.

Nuovo parco di via Pungiluppo. Il progetto prevede, in un'area perimetrata a sud dalla via Pungiluppo e a nord dal fosso murato di circa 11 ettari, la messa a dimora di 1.800 alberature articolate con filari alberati, boschi urbani compatti e radi di diverse specie autoctone di diverse dimensioni ed adatte ai climi umidi tipici dei boschi igrofili, vista la possibilità che il parco potrà allagarsi a seguito di eventi estremi. Realizzazione di una pista ciclabile e pedonale, lungo la via Pungiluppo che seguirà l'andamento del terreno per una lunghezza di 1.000 ml e larghezza complessiva di 250 cm. Il nuovo percorso ciclabile e pedonale conetterà, attraverso una mobilità dolce, i quartieri nord e sud di Pisanova separati dalla viabilità a grande scorrimento di traffico sia su via di Cisanello che su via Bargagna poiché entrambe, tra l'altro, si collegano all'ospedale di Cisanello che è in fase di un grande ampliamento delle strutture sanitarie. Realizzazione di un'area ludica attrezzata a quota di sicurezza idraulica pertanto sempre fruibile articolata in 4 aree con specifiche attrezzature ludiche e arredo urbano, di cui: l'area dei gattonamenti (1/5 anni) l'area dei salti e dell'equilibrio (6/12 anni) l'area delle arrampicate (13/18 anni) e un'area per la lettura e giochi da tavolo attrezzata con un gazebo e tavoli picnic. Sul percorso della pista ciclopedonale sono previste l'installazione di panchine, bacheche informative, rastrelliere per biciclette e l'impianto di pubblica illuminazione alimentato dai pannelli fotovoltaici posti in copertura del gazebo attrezzato, l'impianto di videosorveglianza e gli hot spot WI-FI per dare all'area piena connessione digitale.

Il parco degli artisti e un albero per ogni nato. Si tratta di un progetto che può offrire esperienze culturali d'avanguardia e la possibilità di scoprire il misterioso legame che intercorre tra l'arte e il paesaggio. Fruire di un'esperienza artistica all'interno della natura permette di esplorare percorsi improntati alla libertà e all'improvvisazione e di vivere una fiaba con una scenografia a tre dimensioni, cielo, terra, acqua, capaci di coinvolgere la mente con opere immaginifiche. L'intervento del parco che affianca via Pungiluppo, si colloca all'interno di un progetto che prevede la creazione di un "parco artistico" pensato per valorizzare tutto il percorso ciclopedonale che si vuole sviluppare al suo interno, una greenway che collegherà spazi verdi, di ricreazione, di intrattenimento culturale, secondo una nuova concezione degli spazi, in linea con le più recenti realizzazioni di parchi urbani internazionali. L'area sarà aperta alle diverse attività sportive e ricreative e sarà allestita con opere di artisti "site specific" pensate e inserite in luoghi precisi, in stretta interazione con l'ambiente circostante.

Condividi:



Specializzanda dell'Università di Pisa premiata dalla Società Italiana di Farmacologia »

Di Paola Selmi

ARTICOLI CORRELATI



Ultimo aggiornamento: 17/03/2021 16:23 | Ingressi ieri: 54.494 (google Analytics)



TOSCANA HOME EMPOLESE VALDELSA ZONA DEL CUOIO FIRENZE E PROVINCIA CHIANTI VALDELSA PONTEDERA VOLTERRA PISA CASCINA PRATO PISTOIA SIENA AREZZO LUCCA VERSILIA LIVORNO GROSSETO

HOME → PISA - CASCINA →

<< INDIETRO

Pinqua Pisa, 45 milioni richiesti per la rigenerazione dei quartieri storici di Pisa

🕒 17 Marzo 2021 16:05 📍 Attualità 📍 Pisa



Il Comune di Pisa ha presentato al Ministero delle infrastrutture e trasporti (Mit) la domanda per l'ammissione ai finanziamenti nell'ambito del "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" (Pinqua). Si tratta di una serie di proposte progettuali che riguardano tre aree della città, Gagno, via Rindi-via Piave e Pisanova, per un valore complessivo di circa 62 milioni di euro. La richiesta al Mit è pari a circa 45 milioni di euro. Entro il prossimo agosto saranno indicati dal Ministero i progetti selezionati, per i quali sarà stanziato un primo contributo del 5% sul valore delle somme richieste per la progettazione definitiva. I dettagli inerenti le modalità del finanziamento e le relative tempistiche di avvio e termine degli interventi finanziati saranno specificati nella Convenzione o Accordo di Programma che dovrà essere stipulato dall'ente con il MIT. L'inizio dei lavori dovrebbe avvenire indicativamente entro novembre 2022. Per presentare le domande il Comune di Pisa si è avvalso di protocolli d'intesa con la Società della Salute e della collaborazione di Apes, l'azienda pisana per l'edilizia sociale.

«Si tratta di progetti- spiega il sindaco di Pisa Michele Conti - che interessano importanti zone della città che da tempo necessitano di

WEB

gonews.tv Photogallery



Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Contagi nell'Empolese Valdelsa, serve la zona rossa?

☐ Sì

☐ No

Vota

Ascolta la Radio degli Azzurri



pubblicità

attenzione e interventi di riqualificazione urbana. La vicenda dolorosa del Covid19, del resto, ci ha fatto capire una volta di più quanto siano importanti gli standard qualitativi dell'abitare. Ci siamo allora attivati per presentare proposte innovative nell'ambito del programma Pinqua che, se realizzate, assicureranno senz'altro una migliore qualità della vita agli abitanti delle zone interessate e che potranno comporre quella visione unitaria di sviluppo della città che abbiamo in mente di una città green e moderna, che proiettano Pisa nel futuro».

«Il quartiere di Gagno e l'area interessata di via Rindi in asse con via Piave - continua il Sindaco - hanno bisogno di essere riqualificati per quanto riguarda sia l'edilizia pubblica che gli spazi comuni, aree a verde e per la circolazione. Diverso il discorso su Pisanova che, con questo progetto, sviluppa un sistema unitario di verde pubblico, 11 ettari del nuovo parco di via Pungiluppo, per costituire il cuore verde della città, finalmente collegato con lo stesso centro storico grazie all'altro importante progetto che questa Amministrazione ha presentato, quello della Tramvia».

«Il programma Pinqua - spiega l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Latrofa - consente operazioni fino a 15 milioni di euro ciascuna per un massimo di tre proposte progettuali e noi puntualmente ci siamo fatti trovare pronti con importi che insieme raggiungono i 45 milioni, a cui si aggiungerà anche una compartecipazione del Comune con somme cospicue, cosa che rappresenta un elemento premiante ai fini del bando stesso. Per quanto riguarda i contenuti si tratta di importanti riqualificazioni sul patrimonio immobiliare, grandi interventi sul verde pubblico, tutte azioni improntate alla sostenibilità ambientale e alla definizione di una città sempre più smart».

«Sono sempre rimasta colpita dall'architettura urbana dei quartieri popolari - dice l'assessore alle politiche abitative Gianna Gambaccini - che di fatto li portava, nella concezioni degli anni passati, a essere identificati come tali isolandoli dal resto della città. Noi, invece, crediamo fortemente nella rigenerazione urbana che parte proprio da alcuni quartieri storici di Pisa e che punta sulla qualità dell'abitare e sull'inclusione. Questo progetto di riqualificazione si propone, infatti, di operare una vera politica inclusiva attraverso la creazione di spazi aggregativi per giovani, portierato sociale e sportelli di ascolto tematici in collaborazione con le varie associazioni del territorio, centri ricreativi e culturali, spazi di coworking e aree destinate al co-housing per persone con disabilità».

«Ognuno dei tre progetti presentati - spiega l'assessore all'urbanistica Massimo Dringoli - è caratterizzato da interventi non settoriali che fanno capo a una visione d'insieme della città. Una netta inversione di tendenza rispetto al passato quando le scelte urbanistiche hanno prodotto, nella parte nuova di Pisa, un aggregato di interventi scollegati tra loro. Mi riferisco soprattutto al quartiere di Pisanova che ha maggiormente sofferto della passata gestione urbanistica. Noi presentiamo oggi una visione nuova che ricuce il sistema dei parchi con le nuove strutture e residenze universitarie, proiettandolo da un lato anche sull'altra riva dell'Arno fino al Parco della Cella e, dall'altro, ristabilendo una relazione con il centro storico attraverso via Garibaldi. Una visione unitaria esplicitata anche con il progetto che riguarda via Piave e via Rindi che è in sintonia con il piano di gestione del sito Unesco di piazza del Duomo e con la variante Stadio; progetto che prosegue con la ricucitura di Gagno, oggetto di un terzo intervento, attraverso la realizzazione del sottopasso ferroviario, non prevista nell'ambito del programma Pinqua, ma che verrà comunque eseguita».

Pinqua Pisa, cos'è

Il programma è teso alla rigenerazione, in un'ottica di innovazione e sostenibilità (green), di tessuti e ambiti urbani particolarmente degradati e carenti di servizi non dotati di adeguato equipaggiamento infrastrutturale. Il programma ha come obiettivo quello di concorrere alla riduzione del disagio abitativo e insediativo, con particolare riferimento alle periferie e

Newsletter

Iscriviti alla newsletter quotidiana di gonews.it

Ogni giorno alle 19 le notizie più importanti

☐ **Ho letto e accetto i termini e le condizioni**

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

il quotidiano online dedicato ai tifosi azzurri

Empoli
CHANNEL
empolichannel.it



Tempo Libero
Toscana

il sito di riferimento per il tuo Tempo Libero

Empoli, previsioni meteo a 7 giorni

Italia > Toscana > Meteo Empoli



mer 17	gio 18	ven 19	sab 20	dom 21	lun 22	mar 23
1.0°C 15.4°C	1.5°C 12.4°C	0.7°C 11.4°C	3.5°C 12.3°C	4.1°C 11.1°C	3.8°C 11.7°C	2.0°C 14.2°C

stampa PDF

3BMeteo.com

Meteo Empoli

pubblicità

all'incremento della qualità dell'abitare. I soggetti proponenti presentano dei progetti mirati a dare risposte coerenti ai bisogni che caratterizzano l'ambito prescelto, non solo in termini abitativi, ma anche dal punto di vista sociale inteso, in senso ampio, con il miglioramento di luoghi e della vita dei cittadini, con particolare attenzione alla qualità dei manufatti, al welfare urbano, all'arricchimento culturale, alla sostenibilità ambientale ed economica di quanto viene progettato e realizzato.

I progetti presentati dal Comune di Pisa, riguardano le aree del quartiere di Gagno, di via Rindi-via Piave e di Pisanova.

Pinqua Pisa, progetti su Gagno. Il progetto complessivo che interessa Gagno prevede la riqualificazione di 11 immobili Erp (di proprietà pubblica e a prevalente proprietà pubblica), interventi su viabilità, parcheggi e sotto servizi, la riqualificazione del centro polivalente 'Il casottino', la realizzazione di un parco di quartiere e di un centro turistico. Il valore complessivo è pari a circa 15 milioni di euro (14.995.771,35 euro), finanziato interamente dal bando ministeriale. Per la realizzazione di tutte le fasi del progetto, dalla sottoscrizione della convenzione alla piena funzionalità delle opere realizzate, sono previsti 8 anni e 1 mese.

È interessata un'area di circa 70 ettari che comprende il villaggio delle case popolari e i resedi di pertinenza, la vasta area a verde a est del quartiere adiacente la ferrovia, le aree verdi a sud e a nord dell'area.

Più nel dettaglio il progetto prevede:

- Riqualificazione e rigenerazione degli edifici Erp. Sono 11 gli edifici oggetto di intervento e sono solo quelli di totale proprietà pubblica o a prevalente proprietà pubblica. In particolare, saranno interessati dalla riqualificazione 10 fabbricati situati nell'area compresa tra via di Gagno e via di Piavola a Buti, e 1 fabbricato in via Marzabotto. I lavori porteranno a diminuire i consumi energetici, migliorare l'accessibilità realizzando ascensori a impatto ambientale 0 (grazie all'uso di un impianto fotovoltaico), porre in essere interventi di manutenzione straordinaria da tempo chiesti dai residenti, miglioramento/adequamento sismico, migliorare l'aspetto estetico complessivo.
- Interventi sulla viabilità. Sono previsti interventi per migliorare la viabilità del quartiere, mitigando l'impatto del traffico, attraverso la rivisitazione dei percorsi carrabili interni con la creazione di strade alberate a senso unico e zona 30 con marciapiedi percorribili.
- Riorganizzazione parcheggi. Per eliminare il parcheggio casuale tra i fabbricati, sarà dato un ordine agli stalli aumentando così i posti auto disponibili. La regolamentazione degli stalli consentirà di recuperare importanti spazi verdi tra gli edifici.
- Sottoservizi. Previsto il completo rifacimento del sistema fognario e di illuminazione del quartiere che sarà a Led per ridurre il consumo energetico.
- Il centro turistico. Considerata la vicinanza del quartiere alla piazza del Duomo e al parcheggio scambiatore, meta anch'esso di turisti, il progetto prevede la manutenzione di un manufatto di proprietà del Comune di Pisa, di circa 55 mq, per la realizzazione di servizi ad uso turistico quale un info point per i turisti, punto vendita prodotti tipici, deposito bagagli.
- Parco di quartiere e centro polivalente. La progettazione delle aree a verde si sviluppa su due linee, il verde del parco di quartiere con il centro polifunzionale e il verde tra i fabbricati. È prevista la riqualificazione, tramite l'esperienza dell'auto costruzione, del centro di aggregazione polivalente "il casottino". L'area circostante sarà incrementata da nuova piantumazione e organizzata in aree con arredi urbani e attrezzature destinate ad ogni fascia di età. Nel parco circostante sono previsti un parco giochi inclusivo anche per i bambini con disabilità; un'area relax dedicata particolarmente agli anziani, allo studio e alla lettura; un'area fitness attrezzata per le attività all'aperto; un'area expo con pannelli dedicati all'arte urbana.

Pinqua Pisa, progetti su via Rindi. Il progetto prevede di realizzare opere di riqualificazione edilizia e urbana sul territorio compreso tra via Rindi, via Piave e via Contessa Matilde. Si tratta di un'area strategica della città con vocazione perlopiù residenziale ma anche turistico-ricettiva vista la vicinanza

WEB



pubblicità

pubblicità

a piazza del Duomo e allo stadio del Pisa Sporting Club. Nello specifico sono interessati dal progetto 9 edifici Erp situati tra via Piave e via Rindi, il fabbricato ex-sede della Polizia Municipale di via Contessa Matilde, e il percorso turistico che collega l'area residenziale con piazza Duomo. Verrà inoltre realizzato un percorso ciclopedonale tra il parcheggio scambiatore di via Pietrasantina e Largo Cocco Griffi, a ridosso di piazza dei Miracoli. Prevista anche la riqualificazione di Piazza Manin e Largo Cocco Griffi. Il valore complessivo del progetto ammonta a oltre 18 milioni di euro (18.063.795,00 euro) finanziato per il 20% da risorse del Comune di Pisa (circa 3,6 milioni di euro) e per l'80% dal finanziamento ministeriale richiesto. Le tempistiche previste per le varie fasi del progetto ammontano a 7 anni e 10 mesi.

Nel dettaglio il progetto prevede:

- Riqualificazione del quartiere Erp tramite interventi di miglioramento energetico, strutturale e impiantistico su 9 immobili situati tra via Rindi e via Piave. Al fine di garantire la salubrità delle aree per i residenti della zona, si prevede di rimuovere e bonificare le coperture in amianto dei garage posizionati a sud dei fabbricati.
- Riqualificazione degli spazi pubblici compresi tra via Rindi e via Piave, dove verranno realizzate aree verdi tramite sistemazione degli spazi, creati percorsi pedonali e realizzate due aree attrezzate per cani. Prevista anche la realizzazione di un'area ludica dedicata allo svago dei più piccoli, un'area dedicata agli orti urbani e un punto ristoro. Prevista la pavimentazione delle piazze con la piantumazione di alberature e arbusti l'inserimento dell'arredo urbano.
- Recupero e valorizzazione fabbricato ex-sede polizia municipale "Dopo di noi" di via Contessa Matilde. Più in dettaglio la porzione ad est sarà destinata ai laboratori ed accoglienza turistica mentre la parte centrale e quella ad ovest saranno destinate a residenze e ambienti di accoglienza famigliare. Il giardino circostante sarà utilizzato per attività di laboratorio da svolgersi all'aperto, di ricezione turistica nonché per attività ludiche e ricreative degli abitanti delle residenze.
- Realizzazione del percorso ciclopedonale 'artistico' che dalla parte nord della città, in corrispondenza del parcheggio scambiatore di via Pietrasantina, condurrà all'ambito di piazza dei Miracoli in largo Cocco Griffi, passando per via Padre Fedeli, via Leonardo da Vinci. Verrà realizzata un'area a verde di sosta su via Padre Fedeli pensata per ospitare anche rassegne di scultura o installazioni artistiche.
- Riqualificazione di piazza Manin, Largo Cocco Griffi e del percorso che va dal Parcheggio di via Pietrasantina a via Contessa Matilde. L'intervento prevede la ripavimentazione in pietra di tutta l'area adiacente il cimitero ebraico, lungo le mura urbane e piazza Manin e l'inserimento di filari di alberature, nuova illuminazione ed arredo urbano. Relativamente all'area del mercato, lo studio prevede una nuova localizzazione dei punti di vendita lungo il percorso turistico, con nuovi banchi di vendita e la modifica dei prodotti di vendita, che dovranno essere prodotti artigianali e locali.

Pinqua Pisa, progetti su Pisanova. Sul quartiere di Pisanova è stato sviluppato il progetto denominato "PISA.T.H.I.S. (Tolerance, Hospitality, Inclusion e Sustainability)". Il valore complessivo del progetto ammonta a oltre 29 milioni di euro (29.263.632,81 euro), finanziato per il 42% da risorse Apes derivanti dai fondi previsti dal DL 34/2020 cosiddetto "Superbonus" per la rigenerazione di unità immobiliari (12.400mila euro), per il 5% da risorse della Regione Toscana per la rigenerazione di unità immobiliari e la riqualificazione di parchi nell'area (1.450mila euro), per l'1,4% da risorse del Comune di Pisa (451mila euro,) e per il 52% dalle risorse del programma Pinqua per quasi 15 milioni di euro (14.997.998,81 euro). Per la realizzazione di tutte le fasi del progetto, dalla sottoscrizione della convenzione alla piena funzionalità delle opere realizzate, sono previsti 6 anni e 11 mesi.

Gli obiettivi del progetto comprendono la riqualificazione e rigenerazione degli edifici di Edilizia Residenziale Pubblica che riversano in uno stato di degrado, con azioni volte al miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza

dei luoghi urbani; la erogazione di servizi sociali che favoriscano processi partecipativi e di inclusione sociale, attraverso aree per attività sportive, sociali, culturali e di sostegno; il miglioramento della sicurezza dei luoghi urbani con lo sviluppo di legami di vicinato e inclusione sociale atti a generare un ambito socievole ove sia presente la tutela della qualità dell'abitare, della salute e della sicurezza dei cittadini, dell'inclusione sociale e dello sviluppo di servizi; il contenimento del consumo energetico e delle risorse naturali del territorio attraverso il ricorso a modalità innovative di costruzione e gestione.

Tra gli interventi principali:

- Interventi che riguardano principalmente nuovi poli universitari entrano in forte relazione sia con il substrato della popolazione residente sia con tutta l'infrastruttura di collegamento capillare del sistema trasporti;
- Interventi che riguardano i fabbricati di Residenza Pubblica e quelli strategici per la collettività, intesi come spazi pubblici coperti che necessitano di opere di riqualificazione e rigenerazione;
- Interventi di urbanizzazione primaria: realizzazione di parchi a verde attrezzato e realizzazione di due passerelle ciclopedonali servite da scale di emergenza e ascensori di almeno 2,40 metri in lunghezza ma senza rampe di accesso. Le passerelle saranno dotate di nodo Wifi, sistemi emergenziali (defibrillatore e pulsante di chiamata S.o.S.), oltre che di un impianto fotovoltaico necessario all'autosufficienza e all'impatto zero sul bilancio energetico globale dell'intervento;
- Interventi di urbanizzazione secondaria: quali la realizzazione di circa 40 orti di 50 mq ciascuno, compresi di wc, alcune attrezzature e ripostigli, una piccola pala eolica e alcune paline di illuminazione; recupero del fabbricato storico sito in via Giuseppe Garibaldi, confinante con l'istituto I.P.S.A.R., a disposizione della popolazione residente e delle associazioni.

- Interventi sui fabbricati residenziali di Edilizia Residenziale Sociale che hanno necessità di riqualificazione energetica e sismica.

Il Centro di via Garibaldi e portierato di quartiere Il giardino e il pian terreno della struttura realizzata presso l'immobile di via Garibaldi, accoglierà un centro aggregativo con punto ristoro, gestito in collaborazione con il vicino Istituto Alberghiero, dove saranno creati spazi aggregativi attrezzati dove realizzare: laboratori e percorsi gestiti da operatori sociali su proposta dei giovani frequentatori e mostre, eventi, feste e performance frutto di queste esperienze e della progettazione dei giovani stessi; spazi di incontro utilizzabili a rotazione dalle associazioni e dai gruppi che hanno sede e/o operano nella zona, al fine di facilitare la vita associativa, per realizzare eventi e manifestazioni a favore degli abitanti del quartiere; aula studio destinata agli studenti delle tre scuole secondarie di secondo grado della zona; almeno un'ambiente destinato a sportelli di ascolto nei quali possano essere offerti servizi di consulenza su temi differenti (genitorialità, educazione, orientamento allo studio e al lavoro...), gestiti da enti pubblici o privati; un angolo "base" per il portierato di quartiere, le cui attività verranno definite incrociando le richieste degli abitanti della zona con le disponibilità dei giovani frequentatori, in un'ottica di progettazione-partecipata e di scambio di competenze e tempo disponibile; area attrezzata e disponibile per il co-working.

Il Centro potrà configurarsi come polo dell'animazione di quartiere, con l'obiettivo di facilitare la costruzione di relazioni positive tra gli abitanti e un punto di collegamento tra la Città storica e il quartiere di Pisanova. L' "hot spot" potrà essere gestito da una cabina di regia che coinvolga persone con competenze e ruoli sociali differenti, anche in rappresentanza dei diversi interessi presenti (giovani, anziani, abitanti del quartiere, scuole...) coordinati da almeno un operatore sociale.

I parchi. Il progetto del verde attrezzato è previsto nelle aree di Parco di Pungilupo; Parco Timpanaro; Parco di Cisanello.

Nuovo parco di via Pungilupo. Il progetto prevede, in un'area perimetrata a sud dalla via Pungilupo e a nord dal fosso murato di circa 11 ettari, la messa a dimora di 1.800 alberature articolate con filari alberati, boschi urbani compatti e radi di diverse specie autoctone di diverse dimensioni ed adatte

ai climi umidi tipici dei boschi igrofili, vista la possibilità che il parco potrà allargarsi a seguito di eventi estremi. Realizzazione di una pista ciclabile e pedonale, lungo la via Pungiluppo che seguirà l'andamento del terreno per una lunghezza di 1.000 ml e larghezza complessiva di 250 cm. Il nuovo percorso ciclabile e pedonale conetterà, attraverso una mobilità dolce, i quartieri nord e sud di Pisanova separati dalla viabilità a grande scorrimento di traffico sia su via di Cisanello che su via Bargagna poiché entrambe, tra l'altro, si collegano all'ospedale di Cisanello che è in fase di un grande ampliamento delle strutture sanitarie. Realizzazione di un'area ludica attrezzata a quota di sicurezza idraulica pertanto sempre fruibile articolata in 4 aree con specifiche attrezzature ludiche e arredo urbano, di cui: l'area dei gattonamenti (1/5 anni) l'area dei salti e dell'equilibrio (6/12 anni) l'area delle arrampicate (13/18 anni) e un'area per la lettura e giochi da tavolo attrezzata con un gazebo e tavoli picnic. Sul percorso della pista ciclopedonale sono previste l'installazione di panchine, bacheche informative, rastrelliere per biciclette e l'impianto di pubblica illuminazione alimentato dai pannelli fotovoltaici posti in copertura del gazebo attrezzato, l'impianto di videosorveglianza e gli hot spot WI-FI per dare all'area piena connessione digitale.

Il parco degli artisti e un albero per ogni nato. Si tratta di un progetto che può offrire esperienze culturali d'avanguardia e la possibilità di scoprire il misterioso legame che intercorre tra l'arte e il paesaggio. Fruire di un'esperienza artistica all'interno della natura permette di esplorare percorsi improntati alla libertà e all'improvvisazione e di vivere una fiaba con una scenografia a tre dimensioni, cielo, terra, acqua, capaci di coinvolgere la mente con opere immaginifiche. L'intervento del parco che affianca via Pungiluppo, si colloca all'interno di un progetto che prevede la creazione di un "parco artistico" pensato per valorizzare tutto il percorso ciclopedonale che si vuole sviluppare al suo interno, una greenway che collegherà spazi verdi, di ricreazione, di intrattenimento culturale, secondo una nuova concezione degli spazi, in linea con le più recenti realizzazioni di parchi urbani internazionali. L'area sarà aperta alle diverse attività sportive e ricreative e sarà allestita con opere di artisti "site specific" pensate e inserite in luoghi precisi, in stretta interazione con l'ambiente circostante.



Fonte: Comune di Pisa - Ufficio stampa

[Tutte le notizie di Pisa](#)

[<< Indietro](#)



Mappa del sito

- Toscana
- Empolese Valdelsa
- Zona del Cuio
- Firenze e Provincia
- Altre zone
- Cronaca
- Cronaca
- Cronaca
- Cronaca
- Chianti Valdelsa